



Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba - Bra"

O G G E T T O :

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE. NOMINA DIRETTORE: DOTT. ATTILIO CLERICO.

I L D I R E T T O R E G E N E R A L E

nominato con Deliberazione della Giunta Regionale 18 aprile 2016, n. 31-3182

Atteso che con deliberazione n. 308 del 13 ottobre 2017 è stato approvato l'Atto Aziendale dell'A.S.L. CN2;

Considerato che l'Atto Aziendale ha istituito il Dipartimento di Prevenzione, quale aggregazione delle seguenti strutture operative:

S.C. SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA

S.C. SERVIZIO IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE

S.C. SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO

S.C. MEDICINA LEGALE

S.S.D. EPIDEMIOLOGIA, PROMOZIONE SALUTE E COORDINAMENTO ATTIVITA' DI PREVENZIONE

S.S.D. SERVIZIO VETERINARIO AREA A

S.S.D. SERVIZIO VETERINARIO AREA B

S.S.D. SERVIZIO VETERINARIO AREA C

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 2015 n. 42-1921: *Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 21-5144 del 28.12.2012 s.m.i. All. 1 e approvazione All. A "Principi e i criteri per l'organizzazione delle Aziende Sanitarie regionali e l'applicazione dei parametri standard per l'individuazione di strutture semplici e complesse, ex art. 12, comma 1, lett b) patto per la Salute 2010-2012"* che disciplina l'organizzazione dipartimentale e in particolare al punto 3.3 che definisce la procedura di nomina del direttore specificata nei seguenti termini: *"Il Direttore di Dipartimento è nominato dal Direttore Generale tra i direttori delle strutture complesse afferenti al dipartimento e mantiene la titolarità della struttura complessa cui è preposto"*;

Considerato che la suddetta deliberazione regionale stabilisce che: *"L'importo della maggiorazione della retribuzione di posizione - parte variabile - prevista dai vigenti C.C.N.L. con oneri a carico del bilancio aziendale deve essere strettamente correlato e commisurato alla complessità dell'organizzazione dipartimentale e al numero di strutture complesse afferenti al dipartimento. In ogni caso detta maggiorazione può essere corrisposta solo per Dipartimenti costituiti da almeno 3 strutture complesse"* e che la determinazione di tale importo è disciplinata dal punto 9 dell'art. 39 del C.C.N.L. quadriennio 1998-2001 dell'area relativa alla dirigenza medica e veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale;

Dato atto che la nomina del Direttore di Dipartimento di Prevenzione effettuata con deliberazione n. 874/PER/DIG/16/0323 del 30 giugno 2016 è venuta a decadere in quanto come specificato dal

predetto atto "... l'incarico ... viene meno in caso di modifiche nel piano di organizzazione aziendale tali da incidere sulle aggregazioni Dipartimentali...";

Ritenuto, pertanto, di individuare come Direttore del Dipartimento di Prevenzione il Dott. Attilio CLERICO, Direttore della S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica, per la durata di anni 2 con decorrenza dal 1° dicembre 2017 e di individuare l'importo della maggiorazione della retribuzione di posizione parte variabile in € 14.000,00;

Su conforme proposta del Dott. Franco CANE, Direttore S.C. Amministrazione del Personale e Sviluppo Risorse Umane, che attesta la legittimità nonché la regolarità formale e sostanziale di quanto innanzi indicato;

Acquisito il parere favorevole, per quanto di competenza, dei Direttori Amministrativo e Sanitario (ex art. 3, comma 7, D.Lg.vo 30.12.92, n. 502 e s.m.i.);

DELIBERA

- di nominare, per i motivi indicati in premessa, Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL CN2 il Dott. Attilio CLERICO, dirigente medico, Direttore della S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica, con decorrenza dal 1° dicembre 2017 per un periodo di anni 2;
- di dare atto che l'incarico è rinnovabile e viene meno in caso di modifiche nel piano di organizzazione aziendale tali da incidere sulle aggregazioni Dipartimentali o la perdita da parte del succitato dirigente medico della posizione di Direttore della struttura complessa;
- ai sensi dell'art. 58 dell'Atto Aziendale: "*Il Direttore di Dipartimento strutturale assume, al momento della nomina, con contestuale delega del Direttore Generale, la funzione di datore di lavoro con riferimento alle persone che a qualunque titolo operano nelle strutture aggregate nel Dipartimento medesimo.*";
- di remunerare l'incarico di che trattasi con la somma annua di Euro 14.000,00 (oneri esclusi);
- di autorizzare la spesa annuale di Euro 21.000,00 (oneri compresi) ai capitoli: 3.10.06.09 "Competenze fisse dirigenza medica veterinaria a tempo indeterminato retribuzione di posizione - struttura complessa", 3.10.06.18 "oneri sociali a carico delle aziende sanitarie dirigenza medico veterinaria a tempo indeterminato", 3.30.104 "IRAP personale dipendente";
- di demandare alla S.S. Affari Generali, Segreteria e Funzioni Amministrative Trasversali l'invio del presente atto all'interessato ed ai direttori delle strutture che compongono il Dipartimento di Prevenzione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE
Danilo BONO

Sottoscrizione per conferma del parere richiamato nel contesto della determinazione:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Gianfranco CASSISSA

IL DIRETTORE SANITARIO
Giovanni MESSORI IOLI

Sottoscrizione per proposta

IL DIRETTORE DELLA S.C.
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
E SVILUPPO RISORSE UMANE
Franco CANE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi di legge

Archivio: I.3.03.02

IV.2.1.F.P. 2008/751

Avverso i provvedimenti dell'ASL l'interessato può proporre:

RICORSO AL T.A.R.

Tale ricorso è finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.

Tale ricorso deve essere presentato

- *nel termine perentorio di 30 gg. nel caso di appalti, con decorrenza dalla data della pubblicazione del provvedimento sul sito ASL CN2 (ex art. 204 del D.lg.vo 50/2016)*
- *nel termine perentorio di 60 gg. in tutti gli altri casi, con decorrenza dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza*

RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Tale ricorso, alternativo al ricorso avanti al T.A.R., è anch'esso finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.

Esso non è ammesso per i provvedimenti di affidamento di appalti.

Tale ricorso deve essere presentato nel termine di 120 gg. decorrenti dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza.

RICORSO AL GIUDICE ORDINARIO

Tale ricorso è finalizzato alla tutela di un diritto soggettivo.

Tale ricorso deve essere presentato nel termine di prescrizione dell'azione previsto dal Codice Civile.